



foto 4



foto 5

la chiesa dei Santi Gerolamo e Francesco Saverio (ex Biblioteca Universitaria) ed i palazzi Balbi-Senarega e Pantaleo Spinola, e con Valerio Castello per la chiesa di Santa Maria in Passione.

Nel XIX secolo un Anonimo, probabilmente su commissione della Confraternita, arricchì la decorazione aggiungendo gli affreschi che raffigurano “San Giacomo Matamoros” (foto 7), la “Madonna Immacolata” e “San Leonardo”; forse lo stesso pittore è anche l’autore di una “Deposizione” che si può ancora vedere nel corridoio del Chiostro. Nonostante le pesanti vicissitudini subite dall’edificio, la leggibilità di buona parte delle pitture è discreta.

I tre altari seicenteschi (altar maggiore e altari laterali), in marmo con colonne, furono ceduti nel 1933 e hanno trovato collocazione nelle chiese di San Nicola a Genova, dei Santi Nazario e Celso ad Arenzano e dei Santi Rocco e Sebastiano a Parodi Ligure. Sopra gli altari erano collocate tre pale di Luca Cambiaso, di cui due, “Assunta e Apostoli” e “Sant’Agostino e Santi”, sono oggi nella chiesa di San Bartolomeo di Vallecaldà a Savignone, mentre la terza, raffigurante il “Martirio di San Bartolomeo”, fu distrutta da un bombardamento durante la seconda guerra mondiale, mentre si trovava nell’oratorio dei Re Magi, vicino a Santa Maria di Castello.



foto 6



foto 7

Bernardo Castello nel 1612 eseguì fedeli copie dell’Assunta e del Martirio di San Bartolomeo per la vicina chiesa di San Nicolosio, dove ancora si trovano.

Bibliografia

- Lazzaro De Simoni, “Le chiese di Genova”, Genova, 1948.
- Stefania Costa, “Il monastero di San Bartolomeo dell’Olivella in Genova” in *Arte Lombarda* n. 132, 2001.
- AA.VV., “700 anni di storia al Carmine”, Genova 2005.
- Ezia Gavazza e Lauro Magnani, “Monasteri femminili a Genova tra XVI e XVIII secolo”, Genova, 2011.

Le foto sono di Giacomo Bottaro.

Ringrazio don Davide Bernini, appassionato studioso del Carmine, per i preziosi spunti che mi ha fornito, e don Roberto Ghiara che mi ha dato la possibilità di fotografare la chiesa.